

l'ospedale Mauriziano si rifiutò non solo di concedere nuovi letti ma anche di accogliere la Commissione d'inchiesta perchè potesse semplicemente accertare la condizione di quegli ospedali. In seguito a ciò avvennero proteste e pubblicazioni nei giornali e fu presentata la mia interrogazione.

Allora soltanto l'Ordine Mauriziano, come per miracolo, trovò i mezzi per 30 letti e si dichiarò disposto a concederne altri 30; il che dimostra per lo meno che l'amministrazione non procede in modo esemplare se con tanta facilità può trovare i mezzi che prima aveva negati. Ma c'è di più. È notorio (e questo, nella cittadina, ha sollevato proteste, anche a mezzo della stampa) che il sistema con cui si affittano i terreni, i quali costituiscono...

**PRESIDENTE.** Onorevole Nofri, i cinque minuti sono passati!

**NOFRI.** ...la parte principale del patrimonio dell'Ordine, è questo: che le affittanze si fanno a quattro o cinque speculatori in grande...

**GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno.** Questo non è esatto.

**NOFRI.** ...i quali poi le cedono a contadini sfruttandoli in un modo indegno. È cosa notoria a tutti. Potrei citare anche i nomi degli affittavoli...

**PRESIDENTE.** Onorevole Nofri!

**NOFRI.** Ho finito. Dico solamente una parola circa l'erogazione dei sussidi. È notorio che, a Torino, ci sono di quelli che vanno in carrozza, e ricevono sussidi. Di più, domandai, una volta, ad uno degli impiegati, quanti essi fossero; ed egli mi rispose: siamo in trenta. E in quanti potreste (replicai io) fare il lavoro là dentro? Ed egli: se fossimo in tre, il nostro lavoro si farebbe lo stesso. (*Commenti*). Ed è notorio pure, infatti, che molti impiegati i quali vanno in ufficio in carrozza, dopo un'ora, se ne tornano via. È notorio ormai quel famoso mercato (chiamiamolo così) che c'è stato per il posto del tesoriere. Il tesoriere si è ritirato, ed è andato in pensione; prima, però, ha venduto il suo posto, per 10 mila lire, all'individuo che è andato a sostituirlo.

Non mi dilungo di più, ma molti fatti di questo genere si sono verificati e si verificano, che hanno provocato proteste, e per cui anche i giornali non sovversivi hanno riconosciuto la necessità che un controllo qualsiasi là dentro si faccia; perchè dichiarare, come ha fatto il Consiglio d'amministrazione, che esso risponde davanti a Sua Maestà, è come dire non rispondere avanti a nessuno. (*Commenti*).

**GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno.** Chiedo di parlare.

**PRESIDENTE.** Ne ha facoltà.

**GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno.** L'onorevole Nofri ha raccolto alcune voci che si ripetono per le strade di Torino; ma

io posso dirgli, per esempio, per ciò che ha tratto agli affitti, che quelle voci non sono vere; e posso ciò assicurare di certa scienza poichè io abito in campagna, vicino a questi tenimenti dell'Ordine Mauriziano, e mi risulta che sono affittati direttamente a coloro che li coltivano. Ma in ogni modo in tutto questo, non abbiamo ragione di interloquire. C'è ripeto una disposizione dello Statuto che regola la condizione dell'Ordine Mauriziano; e non è in facoltà di alcuno di cambiarla. Ci sarà qualche impiegato che lavorerà poco; può anche darsi; ma questa non è una cosa straordinaria; se l'onorevole Nofri, che è consigliere comunale di Torino, osserva ciò che fanno gli impiegati di quel municipio (*Ilarità*) vedrà che anche fra i medesimi ve ne sarà qualcuno che non lavorerà più degli impiegati dell'Ordine Mauriziano. (*Ilarità e commenti*). Ritornando alla questione, questo tengo a dire: che, se il Consiglio dell'Ordine Mauriziano aumentò il numero dei letti gratuiti, non lo fece per ingerenza del municipio di Torino o di altri ma di sua spontanea iniziativa.

**NOFRI.** In seguito alle proteste...

**GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno.** Nessuna protesta. Il Consiglio dell'Ordine Mauriziano non si è riunito che un mese fa circa. Esaminando il bilancio, vide che c'era margine per aumentare la beneficenza, e lo fece subito, come fa in tutti i casi, usando di una sua iniziativa che sfugge ad ogni ingerenza.

**NOFRI.** Mi riservo di presentare un'interpellanza in proposito.

**PRESIDENTE.** È esaurita l'interrogazione dell'onorevole Nofri.

Gli onorevoli Monti-Guarnieri e Cantalamessa hanno interrogato il ministro dell'interno, « per sapere se intenda provvedere all'impianto di una stazione di carabinieri a Montemonaco (Ascoli), dopo il continuo succedersi di reati contro la proprietà ».

L'onorevole Cirmeni ha interrogato il ministro dell'interno, « per sapere se voglia presentare un disegno di legge tendente a risolvere il gravissimo problema del così detto « Stato di Palagonia ».

Nessuno degli interroganti essendo presente, s'intende che essi rinunzino a queste loro interrogazioni.

L'onorevole Pivano ha interrogato il ministro delle finanze...

**PIVANO.** Siamo d'accordo di parlarne domani, in sede di bilancio.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Rovasenda ha interrogato il ministro di grazia e giustizia, per sapere « se, di fronte all'esito degli esami dell'ultimo concorso all'Uditorato, intenda intro-